

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-2310 del 13/07/2016
Oggetto	AIA - D.LGS.152/06 E SMI - LL.RR. 21/04 E 9/2015 - CONSORZIO CASALASCO DEL POMODORO SOC. AGR. COOP. - INSTALLAZIONE SITA IN COMUNE DI FONTANELLATO - AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE (RIF. SUAP DEL COMUNE DI FONTANELLATO N.5326/2016)
Proposta	n. PDET-AMB-2016-2372 del 13/07/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	BEATRICE ANELLI

Questo giorno tredici LUGLIO 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, BEATRICE ANELLI, determina quanto segue.

IL FUNZIONARIO P.O.

VISTI:

- il D. Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i, e in particolare la parte seconda “procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell’impatto ambientale (VIA) e per l’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)”;
- la Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento) recepita con D.Lgs.n. 46/2014
- la L.R. n.21/04 modificata con L.R. n.9/2015 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata da altra normativa regionale la competenza per le Autorizzazioni Integrate Ambientali;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs. 241/1990 e s.m.i. relativo alle norme del procedimento e del processo amministrativo;

VISTA

- la determinazione dirigenziale n° 268 del 31/03/2016 con la quale sono state delegate al funzionario PO Beatrice Anelli le responsabilità dei relativi procedimenti

RICHIAMATI:

- la determina della Provincia di Parma n. 2597 del 11/11/2013 di rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale alla società Consorzio Casalasco del Pomodoro Soc. Agr. Coop. per l’installazione sita in Comune di Fontanellato;
- i seguenti atti di aggiornamento:

n.	data	Autorità che ha rilasciato l’atto
9581	17/06/2016	ARPAE S.A.C. di Parma
54083	03/08/2015	Provincia di Parma
50586	20/07/2015	Provincia di Parma
80301	16/12/2014	Provincia di Parma
1582	31/07/2014	Provincia di Parma
29028	15/04/2014	Provincia di Parma

499	13/03/2014	Provincia di Parma
-----	------------	--------------------

CONSIDERATA la comunicazione di modifica non sostanziale presentata dall'azienda in oggetto tramite il portale web IPPC della Regione Emilia Romagna in data 30/05/2016 acquisita con prot.n.8470 del 31/05/2016 (e, successivamente, ricevuta tramite SUAP del Comune di Fontanellato con prot.n.8472 del 31/05/2016, prot. SUAP n.5326/2016) integrata a seguito di Conferenza dei Servizi con nota acquisita agli atti con prot.n.11184 del 7/07/2016, relativa a:

- installazione di una nuova caldaia a metano (E7), in sostituzione di quella esistente (afferente l'emissione E35 bis e funzionante a BTZ), al fine di completare la conversione della centrale termica da BTZ a metano;
- utilizzo solo in condizioni di documentata emergenza delle caldaie E01 e E02 (ancora funzionanti a BTZ) anche durante la campagna 2016;
- aumento dei flussi emissivi in atmosfera per gli inquinanti CO e CO₂, poiché la stima effettuata dalla Ditta prima della campagna 2015, in occasione della richiesta di modifica non sostanziale, si è rilevata non rispondente alle condizioni reali;
- proroga al termine della campagna 2016 per l'installazione del sistema di monitoraggio in continuo sulla nuova caldaia E7, poiché sarebbe necessario arrestare il funzionamento delle altre caldaie già monitorate, per poter collegare la nuova caldaia al sistema già attivo;
- installazione di un serbatoio della capacità di 20 m³ per la raccolta delle acque provenienti dal lavaggio delle linee di lavorazione del latte di mandorla (precedentemente effettuata nello stabilimento di Felegara), al fine di dilazionare l'invio di tali reflui al depuratore aziendale, a causa dell'elevato carico organico dei reflui stessi;

VISTI gli esiti della Conferenza dei Servizi del 27.06.2016 il cui verbale viene allegato al presente atto;

VISTA la relazione tecnica trasmessa con prot.n. 11519 del 13/07/2016 da Arpae Sezione provinciale in merito all'aggiornamento dell'AIA;

CONSIDERATA la modifica come non sostanziale ai fini dell'AIA,

DETERMINA

A. DI AGGIORNARE l'allegato Le Condizioni dell'AIA di cui alla determina n.2597/2013 e smi citate in premessa, in capo alla società Consorzio Casalasco del Pomodoro Soc. Agr. Coop. per l'installazione sita in Comune di Fontanellato, secondo quanto segue e limitatamente alle parti riportate, ferma restando ogni altro contenuto dell'autorizzazione integrata ambientale vigente:

- il capitolo C 2.1.1. relativo alle emissioni in atmosfera viene integrato come segue:

“- è ammesso il funzionamento delle caldaie E01 – E02 alimentate ad olio BTZ solo in condizioni di documentata emergenza, riconducibile unicamente ad una fornitura da parte di SNAM di una portata di gas metano insufficiente al funzionamento delle caldaie a metano necessarie a soddisfare il fabbisogno di vapore dello stabilimento. Attraverso il portale Monitorem dovranno essere preventivamente comunicati sia l'accensione che lo spegnimento. Prima dell'inizio della campagna di lavorazione del pomodoro, durante la fase di messa a punto del relativo bruciatore, dovrà essere effettuata un'analisi per la verifica dei limiti; tale controllo dovrà essere ripetuto in caso di funzionamento continuativo superiore a tre giorni. I valori misurati dovranno essere utilizzati per calcolare i flussi emissivi prodotti. In occasione della trasmissione del report di monitoraggio annuale, il gestore dell'impianto dovrà predisporre una relazione in merito all'effettivo funzionamento delle due caldaie durante la campagna 2016 (durata, flussi emissivi prodotti ecc.).

- nel corso della campagna 2016 dovrà essere effettuato una verifica a cadenza quindicinale dei parametri T°, O₂ e CO sull'emissione proveniente dalle caldaia E07”;

- il capitolo D.3.7 Emissioni in atmosfera (condizioni di esercizio), è integrato e modificato come segue:

“Le emissioni E03, E04, E05bis, e E06 dalla campagna 2015 sono provviste di sonde per la misurazione e registrazione in continuo di T°, O₂ e CO e costituiranno la sorgente emissiva n. 01 in Monitorem

Emissione n.	E 01	E 02
Provenienza	Generatore di vapore GALLERI Pot. termica nom. 12.56 MW (M1)	Generatore di vapore IDROTERMICI Pot. termica nom. 9.77 MW (M2)

Combustibile	olio combustibile BTZ	olio combustibile BTZ
Durata ore/giorno	In emergenza	In emergenza
Durata gg/anno		
Altezza minima [m]	14	14
Sez. uscita [m²]	0.636	0.636
Ossido di carbonio [mg/Nm³]	200	200
Ossidi di azoto [espressi come mg/Nm³ di NO₂]	350	350
Ossidi di Zolfo [espressi come mg/Nm³ di SO₂]	450	450
Materiale Particellare [mg/Nm³]	80	80

Rendimento [%]	89	89
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 K e 101,3 kPa		

Emissione n.	E07
Provenienza	Generatore di vapore MINGAZZINI Pot. termica 13.96 MW (M5)
Combustibile	metano
Termine ultimo com. dati periodo cont. marcia contr.	26 Agosto 2016
Durata ore/giorno	24
Durata gg/anno	220
Altezza minima [m]	17.3
Sez. uscita [m2]	0,567
Imp. abbattimento	-
Ossido di carbonio [mg/Nm3]	70
Ossidi di azoto [espressi come mg/Nm3 di NO2]	120
Rendimento [%]	89
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 K e	

101,3 kPa

Durante la campagna di lavorazione 2016 sulla caldaia E07 dovranno essere effettuate, con frequenza quindicinale, misure dei parametri T°, O₂ e CO in sostituzione del monitoraggio in continuo.

I nuovi flussi emissivi massimi autorizzati in atmosfera sono i seguenti:

Parametro	Flussi (Kg/a)
Materiale Particellare:	10
Biossido di Carbonio (CO ₂)	25 000 000
Ossido di carbonio (CO):	1499
Ossidi di azoto (NO _x):	12 500
Ossidi di zolfo (SO _x):	0
Sostanze Acide :	74
Perossido di idrogeno:	299

- il capitolo C 2.1.1 relativo agli scarichi idrici, viene integrato come segue:

A seguito dell'attività di lavorazione del latte di mandorla, verrà installato un serbatoio della capacità pari a 20 m³, per la raccolta delle acque di bilanciamento impianti ad inizio produzione, acque svuotamento impianto e acque di lavaggio degli impianti, con funzione di polmone di stoccaggio.

Nelle 36 ore successive, tali reflui vengono inviati al depuratore con una portata massima di 150 lt/h, in modo tale da equalizzare i reflui in ingresso al depuratore e non provocare bruschi aumenti del carico inquinante.

L'azienda ha stimato un nuovo apporto di reflui al depuratore aziendale pari a 108000 m³/anno (derivanti da circa 20 cicli produttivi) per i quali verrà usata la rete di raccolta esistente."

- il capitolo D.3.2.4 relativo al Monitoraggio e controllo delle emissioni in atmosfera è sostituito con quanto segue:

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	REPORT	
		Gestore	Arpa		Gestore (trasmissione)	Arpa (esame)
Portata dell'emissione	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	Annuale sulle emissioni n. E03-04-05bis -06-07--09-10-11-12-13-14-15-16-26-27-28-29-30-31-32-37	*	Cartacea su rapporti di prova	-	Annuale
Concentrazione degli inquinanti	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	Annuale sulle emissioni n. E-03-04-05bis -06-07-09-10-11-12-13-14-15-16-26-27-28-29-30-31-32-37	*	Cartacea su rapporti di prova	-	Annuale
Concentrazione degli inquinanti	Autocontrollo	Controllo quindicinale durante il periodo della campagna 2016 di T°, CO e O ₂ libero sui fumi delle emissioni E07	*	Cartacea su rapporti di prova	-	Annuale

		Dalla campagna 2015 (e, dal 2017, anche sulla caldaia di cui all'emissione E07), continuo (medie orarie) sulle emissioni E03, E04, E05bis E6 per T°, O ₂ e CO		Elettronico	settimanale	
Flussi emissivi di: -Materiale particellare -CO -CO ₂ -NO _x -SO _x -Sostanze acide -Perossido di idrogeno	Calcolo	Annuale	-	Elettronica	Annuale	Annuale

* se necessario al fine della verifica annuale del report.

B. di confermare le note prot.n. 5562 del 18/04/2016, prot.n.7645 del 17/05/2016 e prot.n. 9581 del 17/06/2016 con cui si sono aggiornate Le Condizioni dell'AIA rispettivamente in merito al monitoraggio dei rifiuti prodotti e alla relazione annuale da caricare entro il 30 Aprile di ogni anno sul portale IPPC della Regione Emilia Romagna e in merito alle condizioni di utilizzo agronomico dei fanghi di depurazione;

C. DI STABILIRE CHE:

- il presente atto è subordinato a tutte le altre norme e regolamenti, anche regionali, più restrittivi esistenti e che dovessero intervenire in materia di gestione dei rifiuti, di tutela delle acque e di tutela ambientale, igienico sanitaria e dei lavoratori, di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto;

- il gestore deve rispettare le vigenti normative in materia di tutela ambientale per tutti gli aspetti e per tutte le prescrizioni e disposizioni non altrimenti regolamentate dal presente atto e dalla normativa che riguarda l'AIA;

D. DI PUBBLICARE il presente atto sul sito web dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia Romagna;

E. DI TRASMETTERE il presente atto al SUAP del Comune di Fontanellato per la conclusione del procedimento unico ad esso in capo;

F. DI INFORMARE CHE:

- ARPAE (SAC), ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
- ARPAE (SAC) esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i, parte II, Titolo III-bis, avvalendosi del supporto tecnico, scientifico e analitico dell'ARPAE – Sez. provl.le di Parma, al fine di verificare la conformità dell'impianto rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione;
- il responsabile di questo endoprocedimento di AIA è la D.ssa Beatrice Anelli.

Il Funzionario P.O.
Beatrice Anelli

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.